



TESTIMONIANZA SULL'ESPERIENZA ALL'ESTERO NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA ERASMUS+

Informazioni generali

Nome	Elisa
Cognome	Pranteddu
Università Ospitante	Institut d'Etudes Politiques de Rennes
Erasmus Code	F RENNES 28
Città	Rennes
Corso di Studi	Scuola di Scienze Politiche "Cesare Alfieri"
Iscritto/a per l'anno	secondo
Anno accademico Erasmus+	2019/2020
Durata dell'Erasmus+	sei mesi
Informazioni di contatto	

Informazioni sull'università

La parte burocratica, Application e stesura del Learning Agreement, è stata la più difficile della mia esperienza Erasmus. Non avendo vinto una delle destinazioni che avevo selezionato, ho ricevuto una nuova destinazione a metà ottobre 2019 quindi ho dovuto fornire tutta la documentazione burocratica in poco tempo. Agli studenti e alle studentesse che si ritroveranno nella mia stessa situazione, consiglio di non lasciarsi scoraggiare dalla burocrazia e dalle carenze amministrative dell'Università di provenienza e di quella ospitante.

L'IEP de Rennes non presentava molti esami convertibili con quelli del mio indirizzo (comunicazione) ma nonostante questo ho seguito esami molto interessanti, come Mouvements Sociaux et Action Publique e Sociologie du Conflit Israélo-palestinien, che non avrei avuto la possibilità di dare in Italia. Non posso fornire informazioni sulla residenza universitaria a Rennes perché ho abitato in un appartamento in affitto. Per quanto riguarda questo aspetto consiglio di visitare sempre l'appartamento prima di firmare il contratto (io non ho avuto tempo di farlo) e di contattare le associazioni studentesche dell'IEP, che potrebbero trovare un alloggio. La Biblioteca dell'IEP è ben fornita e al momento dell'arrivo nell'università vi sarà fornita una tessera per prendere in prestito i libri. La mensa ha un costo fisso attorno ai 3 euro/ 3,50 euro a pasto.

Informazioni sulla città

Rennes è una città prettamente universitaria, ben fornita di mezzi pubblici (metro, bus, biciclette noleggiabili) e di luoghi di ritrovo per studenti (Sainte-Anne, Mail François Mitterrand). Ci sono biblioteche universitarie in molti quartieri della città, una delle più grandi è la Bibliothèque des Champs Libres. Per quanto riguarda il cercare casa i prezzi sono all'incirca 300-500 euro al mese, dipende dalla vicinanza dal centro. Esistono delle app e delle pagine facebook dove trovare annunci e informazioni utili. Il consiglio è comunque quello di sentire prima un'associazione studentesca dell'università ospitante perché è possibile che vi trovino un posto in Residenza Universitaria. Come ho già scritto la città è molto ben collegata dai mezzi pubblici sia in centro che nei quartieri più periferici e all'aeroporto. L'unico problema che ho riscontrato è che l'aeroporto di Rennes non presenta voli diretti con Firenze.

Hai un commento generale da lasciare? Quali suggerimenti puoi fornire agli studenti che partiranno dopo di te?

Testimonianza rilasciata da:

Elisa Pranteddu
Corso di studi: Scuola di Scienze Politiche "Cesare Alfieri"
Informazioni di contatto:



Come ho inizialmente sottolineato, la parte più complicata e stressante è stata quella burocratica a causa del ritardo nella comunicazione della destinazione, che non mi ha permesso di organizzare bene la partenza (volo e alloggio). A volte ho dovuto attendere parecchie settimane prima di ricevere una risposta alle mail che inviavo e penso che questo dipenda dal fatto che le persone che si occupano del Servizio Relazioni Internazionali lavorino sotto organico.

Personalmente ritengo che gli aspetti più positivi di questa esperienza siano la crescita personale, l'indipendenza e la possibilità di conoscere persone provenienti da tutto il mondo. Penso quindi che questa esperienza sia importante e formativa non solo dal lato didattico ma anche e soprattutto da quello umano.

Purtroppo ho dovuto interrompere la mia esperienza Erasmus prima del previsto a causa della pandemia Covid-19 dopo meno di tre mesi dalla mia partenza. Vorrei poter avere la possibilità di ripartire anche se ho seguito i corsi dell'università ospitante telematicamente perché, a mio parere, assistere a dei corsi online non ha lo stesso valore di trascorrere un periodo in un territorio per conoscerne la cultura e gli abitanti. Spero quindi che non venga impedito a coloro che sono partiti nel gennaio 2020 di poter avere una seconda opportunità : i danni e le difficoltà causate dalla pandemia non possono ricadere sugli studenti e sulle studentesse.

Testimonianza rilasciata da:

Elisa Pranteddu

Corso di studi: Scuola di Scienze Politiche "Cesare Alfieri"

Informazioni di contatto: